VAL GANDINO mtb

21 – Leffe Val Piana Malga Lunga Croce di Vita Forcella di Ranzanico M. Croce Sentiero dei Pizzi Leffe.

**Difficoltà**: MC/BC - **Lunghezza:** Km 28.3 -**Tempo in movimento**: h 2.27 - **Ciclabilità**: (95% salita)-(95% discesa) **Periodo consigliato**: Marzo – Novembre -- **Asfalto**: 50% -- **Sterrato**: 40% -- **Sentiero**: 10% **Quota Min:** 430m -- **Quota Max**: 1369m -- **Dislivello**: Ascesa 1508m -- Discesa 1516m **Tratti a spinta:** SI -- **Tratti bici in spalla:** NO-- **Traccia GPS**: SI  **Testato e collaudato da:**  Gian Pietro M.

**Giudizio**: **Buono**: **TRACCIA GPS INDISPENSABILE** ***Portiamo sempre con noi … PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.***

*Percorso con punti panoramici molto belli sui due laghi di Endine e d'Iseo e sulla Val Gandino. Da non perdere il Museo dedicato alla resistenza partigiana al Rifugio Malga Lunga. Unico tratto a spinta per alcuni minuti è dalle ali di Cadorna alla Croce di Vita ma ne vale veramente la pena.*

Punto di partenza è il parcheggio del cimitero di Leffe. Proseguire a SX verso il centro di Leffe, oltrepassare la fontana, poi a SX in via Albertoni, si percorre tutta la via fino allo stop. Andare a SX verso la rotonda, uscire alla prima strada a DX via Fondovalle e percorrerla tutta fino allo stop. Qui troviamo il cartello che indica a DX la direzione da prendere per il rifugio Malga Lunga. Tenersi sempre a DX e seguire fedelmente la strada che in 12 KM impegnativi ci porta prima in val Piana (da visitare la chiesa) e poi al rifugio Malga Lunga (da visitare il museo dedicato alla resistenza partigiana di Giorgio Paglia aperto nei fine settimana). Dal rifugio, proseguire e seguire fedelmente la strada sterrata (in questo tratto ci sono molti punti panoramici sui due laghi di Lovere ed Endine da non perdere). Superato il secondo scollinamento, dopo una ripida discesa, si arriva a una piana, dove la carrareccia si divide in due. Noi prendiamo la carrareccia a DX che prosegue in salita e dopo qualche centinaio di metri arriviamo a una scultura fatta da due ali di acciaio, è il monumento dedicato a Cadorna. Da qui, guardando la scultura, dobbiamo salire la collina di fronte a noi. Arrivati in cima alla collina, teniamoci sulla costa di SX e raggiungiamo la croce di marmo che troviamo di fronte a noi in cima alla collina. E’ la Croce di Vita e da qui il panorama è a dir poco esagerato. Adesso si scende, cercando di raggiungere la cascina e la carrareccia alla nostra DX. Raggiunta la carrareccia, andiamo a SX e la seguiamo fedelmente fino a incrociare la sbarra e un’altra carrareccia. Andiamo a DX, sempre su sterrato per alcuni km, fino a incontrare a DX una vasca o abbeveratoio in cemento dove a DX troviamo il sentiero per la Madonna del Pizzo (**da visitare fuori traccia**). **ATTENZIONE ALLE DEVIAZIONI SUCCESSIVE**. Superato la vasca o abbeveratoio, poco più avanti circa 30 m. troviamo a SX una sbarra, **ATTENZIONE** alla sinistra della sbarra c’è il passaggio (**siamo su proprietà privata, EDUCAZIONE e RISPETTO**). Seguiamo le tracce puntando alle case più avanti, per ritrovarci su asfalto, percorriamo pochi metri facendo **ATTENZIONE** al sentiero da prendere a SX che troveremo prima della curva. Il sentiero da seguire ci porterà alla forcella di Ranzanico.

Raggiunta la Forcella, e l’asfalto con una serie d’incroci, noi prendiamo lo sterrato in salita di fronte a noi, pochi metri poi a SX e seguiamo fedelmente il sentiero e al bivio successivo teniamo il sentiero di SX in salita, pochi metri a spinta e usciti dal bosco proseguiamo a DX, seguiamo la strada principale, superiamo il primo incrocio, sempre avanti in discesa verso M. Croce di Leffe.  **ATTENZIONE** raggiunta una curva molto pericolosa con specchio qui troviamo a DX il sentiero da seguire segnalato dal segnavia del giro dei Pizzi. In questo tratto si scende dalla mtb per alcuni tratti. Raggiunta la strada cementata la seguiamo sempre in discesa fino ai primi capannoni. Andiamo a SX Via Stadio e seguiamo la strada principale fedelmente, diventa poi via Europa fino allo stop. Andiamo a DX, pochi metri e siamo arrivati al punto di partenza.